



Anno XVI

Numero 185 Settembre 2021

<https://www.faronotizie.it/>


LA SERENISSIMA REPUBBLICA DI SAN MARINO E LA REPUBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY

*di Claudio Ettore Melloni di Medina**

Con una posizione di meritevole privilegio nel concerto internazionale in riferimento alla conduzione della pandemia COVID, entrambe le repubbliche sono tra le prime al mondo in questo corrente mese di agosto 2021 a ottenere l'ambita immunità di gregge, con circa il 75% delle loro popolazioni vaccinate con seconda dose, acquisendo così una visibilità nel contesto globale di grande rilevanza.

Questo fatto si basa su precise analogie nella guida tecnico-politica di azioni rigorose e responsabili, condotte dai governi e dalle loro strutture di supporto, che sono riusciti a collocarsi al contempo nella lodevole posizione attuale di rispetto, tenendo conto di strategie che hanno attirato l'attenzione in modo particolare, come il tracciamento attivo (fattibile in territori con dei limiti geografici e popolazioni limitate), programmi intensivi di vaccinazione, squadre territoriali con il trattamento a casa personalizzato (consentendo la riduzione della pressione sugli ospedali) e un sostegno eccezionale alle famiglie con difficoltà economiche durante l'emergenza sanitaria, tra altre misure consolidate.

Se guardiamo obiettivamente i dati tecnici, entrambi situazioni indicano uno sviluppo del Covid con stretta similitudine, con i primi casi nel mese di febbraio /marzo 2019, una sola grande ondata di casi attivi (e morti) fra novembre 2019 e aprile 2020 e infine, con il forte programma di vaccinazione attivato, una situazione ad oggi controllata e casi non rilevanti.



Due giganti in materia di modalità di azione e di effettiva risposta all'espansione pandemica. Anzi, adesso, in sviluppo un turismo di persone vaccinate che percorrono in modo simile e congruente.

E se confrontiamo entrambi gli Stati con altri parametri, risalta il loro sistema politico, democratico, repubblicano, parlamentare e multipartitico; intanto, la storia nel contesto internazionale torna a dimostrare che i due Paesi sono riferimenti di eccellenza nelle strutture governative per il benessere delle loro popolazioni e delle economie (a di là del colpo pandemico inaspettato), ma soprattutto nell'intelligenza delle politiche sempre più aperte nei rapporti internazionali.

Seguendo precisamente questi orizzonti, con economie in stretta sintonia con le visioni dinamiche globali, si è siglato un prezioso accordo fra la Repubblica di San Marino e la Repubblica Oriental del Uruguay, sul commercio e la cooperazione economica, scientifica e tecnica, in San Marino il 15 febbraio 2001, disponendo di uno strumento che proietta luce sullo sviluppo di politiche comuni di grande potenzialità, specialmente nei settori accordati e favorendo indubbiamente il futuro di entrambi i Paesi.

Sebbene la comunità sammarinese di Montevideo sia piccola, il nome di San Marino non è sconosciuto agli uruguaiani ed è presente nei negozi e nelle imprese che mantengono un legame familiare o affettivo con la Repubblica del Titano: Ferramenta San Marino, Parking San Marino, Av. (Viale) San Marino, Vigneti San Marino, sono alcuni nomi che onorano la presenza della Repubblica in territorio uruguaiano, nel contesto della capitale Montevideo, anche capitale del Mercosud (Mercato Comune del Sud), uno dei punti di riferimento e hub portuario dell'economia sudamericana.

Anche se territorio e popolazione dell'Uruguay sono più vasti della Repubblica di San Marino, i due “piccoli giganti”, al confronto dei grandi paesi vicini, sono esempi ammirati in tutto il mondo.



* Console Onorario della Repubblica di San Marino a Montevideo